

Ringraziamento fine anno (dopo la Comunione)

Letttore: (lentamente)

O Re, nelle tue mani il tempo è senza fine.

Nessuno può misurare i giorni e le notti: vanno e vengono, appaiono e scompaiono il tempo e i secoli.

Tu non hai fretta, né arrivi in ritardo: sai aspettare.

Per centinaia di anni fai fervente preparazione per far sbocciare il calice di un fiore.

Il tempo non è in mano nostra, perciò tutti insieme ci agitiamo,

non abbiamo pazienza d'aspettare il tuo ritardo.

Perciò, ci preoccupiamo, prima, di accontentare tutti, poi, prima di finire, finisce il tempo:

la patena della tua adorazione rimane vuota.

Fuori tempo accorro pieno di paura: quando arrivo a Te, vedo che il tempo non è passato.

Orazione del celebrante:

O Padre, davanti a Te un giorno è come mille anni, e mille anni come il giorno di ieri che è passato; ti preghiamo: aiutaci a riconoscere la tua presenza nelle vicende liete e tristi della vita, perché non si spenga mai la speranza che tu hai acceso nel cuore dei tuoi figli.

Guida:

Facciamo ora memoria di tutto quanto abbiamo vissuto in questo anno. Un tempo carico di gioie, ma anche di tristezze, carico di speranze, ma segnato anche dalle delusioni. Consapevoli che, come dice san Paolo, "tutto concorre al bene di coloro che amano Dio", affidiamo alla misericordia del Padre sia le situazioni di angoscia e di paura che hanno segnato le pagine della nostra vita, sia i momenti e le persone che hanno contribuito a ridare speranza al nostro futuro.

Letttore: Ad ogni ricordo canteremo insieme: **Eterna è la tua misericordia.**

1. Ricordiamo, Signore, il santo Padre, Benedetto XVI, e quanti sono chiamati ad essere profeti della tua grazia, in particolare nei campi dell'etica sociale e della bioetica, della fecondazione assistita e della conservazione della vita.
2. Ricordiamo, Signore, l'indizione dell'anno dedicato a san Paolo: questo apostolo, tenace missionario e annunciatore della Parola, ravvivi in noi l'amore alla Scrittura e il desiderio di trasmettere Gesù con la nostra vita.
3. Ricordiamo, Signore, i progressi nel campo della medicina: in particolare il nobel a Montagner per la scoperta del virus hiv: continuiamo a migliorare le condizioni di vita dell'uomo, tuo vanto e tua gloria.
4. Ricordiamo, Signore, la profonda crisi economica che ha colpito il mondo e gli sforzi compiuti nel campo dell'economia, della politica e della giustizia: mirino sempre alla tutela della dignità dell'uomo, tua creatura e tuo dono.
5. Ricordiamo, Signore, il Presidente degli Stati Uniti d'America: da Abramo Lincoln a Martin Luther King, rappresenta l'arcobaleno di ogni desiderio dell'uomo all'unità, fraternità ed uguaglianza.
6. Ricordiamo, Signore, quanti fanno più bella la terra con la letteratura, la musica, lo spettacolo, l'arte e lo sport, in particolare quanti, attraverso i giochi olimpici in Cina, pur in mezzo a mille difficoltà, hanno mostrato lo spirito di unità che lo sport compie nel mondo.
7. Ricordiamo, Signore, una ad una, tutte le morti bianche di quest'anno: ad esse si addicono le parole dell'Apocalisse di san Giovanni: "Essi sono quelli che hanno lavato le loro vesti rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo si trovano davanti al trono di Dio".

8. Ricordiamo, Signore, i grandi testimoni dell'amore cristiano perseguitati in tuo nome nel corso di questo anno, in particolare le due suore ancora prigioniere e tutte le vittime, soprattutto degli attentati in India.
9. Ricordiamo, Signore, le forme di povertà e di miseria del mondo: in particolare ti affidiamo le vite dei clandestini, degli extracomunitari e dei rom.
10. Ricordiamo, Signore, le calamità naturali e le sciagure di quest'anno.
11. Ricordiamo, Signore, gli orrori delle guerre, nel Medio Oriente ed in Iraq, e dei conflitti dimenticati nel mondo.
12. Ricordiamo, Signore, che quest'anno, nella nostra Diocesi, non c'è stata alcuna ordinazione sacerdotale o diaconale. Ciò diventi, per noi, motivo di maggiore preghiera per le vocazioni e sostegno al cammino di ricerca dei giovani.
13. Ricordiamo, Signore, i 78 bambini che quest'anno sono stati battezzati nella nostra parrocchia.
14. Ricordiamo, Signore, i 110 ragazzi e giovani segnati dallo Spirito nel sacramento della Confermazione.
15. Ricordiamo, Signore, i 40 giovani che si sono uniti in matrimonio.
16. Ricordiamo, Signore, gli 80 fratelli che sono tornati a te: in particolare quanti ci hanno lasciati prematuramente.
17. Ricordiamo, Signore, il nostro vescovo, i sacerdoti, i religiosi e le religiose, don Tonio e don Vito.
18. Ricordiamo, Signore, le piccole storie personali di ciascuno: compi in noi ciò che nemmeno osiamo sperare o desiderare.

Preghiera "Mane nobiscum Domine" di Giovanni Paolo II

Resta con noi, amico fedele e sicuro sostegno dell'umanità in cammino sulle strade del tempo.
Tu, Parola vivente del Padre, infondi fiducia e speranza in quanti cercano il senso vero della loro esistenza.

Tu, Pane di vita eterna, nutri l'uomo affamato di verità, di libertà, di giustizia e di pace.
Rimani con noi, Parola vivente del Padre, ed insegnaci parole e gesti di pace:
pace per la terra consacrata dal tuo sangue e intrisa del sangue di tante vittime innocenti;
pace per i Paesi del Medio Oriente e dell'Africa, dove pure tanto sangue continua ad essere versato;
pace per tutta l'umanità, su cui sempre incombe il pericolo di guerre fratricide.
Rimani con noi, Pane di vita eterna, spezzato e distribuito ai commensali:
da' anche a noi la forza di una solidarietà generosa verso le moltitudini che,
ancor oggi, soffrono e muoiono di miseria e di fame,
decimate da epidemie letali o prostrate da immani catastrofi naturali.
Anche noi, uomini e donne del terzo millennio, abbiamo bisogno di Te, Signore!
Rimani con noi ora e fino alla fine dei tempi. Fa' che il progresso materiale dei popoli
non offuschi mai i valori spirituali che sono l'anima della loro civiltà.
Sostienici, Ti preghiamo, nel nostro cammino.
In Te noi crediamo, in Te speriamo, perché Tu solo hai parole di vita eterna.

Canto del "Te Deum" - Orazione finale